



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTO** il comma 7 dell'articolo 14 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;
- VISTO** il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020, approvato con la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9;
- VISTA** la deliberazione n. 195 dell'11 maggio 2017 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha approvato, tra l'altro, il documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale ed il piano degli indicatori;
- VISTO** l'art. 6, comma 8-bis della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - introdotto dall'art. 7, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, modificato dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, nonché dall'art. 8, commi 2 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, e dall'art. 19, comma 5 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, - con il quale il legislatore regionale ha disposto che: *"Tenuto conto del comma 10 dell'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per far fronte alle emergenze finanziarie degli enti locali che hanno dichiarato dissesto negli anni finanziari 2011-2016, è previsto per l'anno 2016 uno stanziamento di 2.950 migliaia di euro a carico del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, quale contributo, in ragione del costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministero dell'interno previsto dall'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, risulti in soprannumero."*;
- VISTO** l'art. 1, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, - con il quale il legislatore regionale ha disposto, inoltre, che: *"Per gli anni 2017, 2018 e 2019, a valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni la somma di 2.950 migliaia di euro è destinata alle finalità*

dell'articolo 6, comma 8 bis, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.”;

VISTO l'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che ha così modificato il comma 9 dell'art. 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: *“9. A valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e successive modifiche ed integrazioni sono destinate, per gli anni 2017, 2018 e 2019, alle finalità dell'articolo 6, comma 8-bis, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni rispettivamente le somme di 2424 migliaia di euro, 3476 migliaia di euro e 2950 migliaia di euro;*

VISTA la circolare n. 9 del 22 maggio 2017 con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha avvisato i Comuni che hanno dichiarato dissesto negli anni finanziari 2011-2016 a poter richiedere, per gli anni 2017-2018-2019, il contributo previsto dall'art. 6, comma 8-bis della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, nel limite delle somme autorizzate dall'art. 1, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27;

TENUTO CONTO del comma 10 dell'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO, altresì, che l'intervento finanziario di cui all'art. 6, comma 8-bis della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 è da intendersi come mero contributo ai bilanci dei comuni determinato in ragione del costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministero dell'interno di cui all'art. 263 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, risulti in soprannumero e che di conseguenza la Regione siciliana non intrattiene e non riconosce alcun rapporto giuridico con i singoli lavoratori;

RITENUTO, altresì, di poter impegnare sul capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali - l'importo di € 2.950.000,00 sul capitolo di spesa 191301;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 6, comma 8-bis della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è assunto l'impegno di 2950 migliaia di euro sul capitolo 191301 nel limite delle somme autorizzate dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19, per l'esercizio finanziario 2019;

Art. 2 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U. 1.04.01.02.003
CE 2.3.1.01.02.003
SP 2.4.3.02.01.02.003

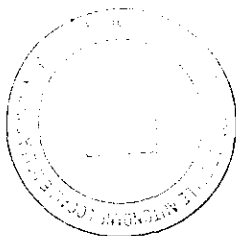
Art. 3 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successivamente pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, li 05-11-2018

Il Funzionario direttivo

Mirella Basile



Il Dirigente
Giuseppe Di Gaudio

